

CLFE2022/15 del 30 maggio 2022

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: tariffa puntuale del Comune di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Poggio Renatico, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda serviti dal gestore Clara s.p.a., approvazione dell'articolazione tariffaria 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera d) della L.R. 23/2011

IL COORDINATORE
F.to Daniele Garuti

CLFE/2022/15

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

L'anno **2022** il giorno trenta del mese di maggio alle ore 13 presso la sede di Atersir in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Modena convocato con lettera prot. n. PG/AT/2021/5202 del 25 maggio 2022.

Il dibattito è conservato agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA DI FERRARA	Gianni Michele Padovani	Sindaco	SI	10,000
ARGENTA				5,4273
BONDENO	Marco Vincenzi	Assessore	SI	3,7260
CENTO	Vito Salatiello	Assessore	SI	8,7902
CODIGORO	Alice Zanardi	Sindaco	SI	3,0850
COMACCHIO	Antonio Cardi	Assessore	SI	5,6966
COPPARO	Fabrizio Pagnoni	Sindaco	SI	4,1706
FERRARA	Alessandro Balboni	Assessore	SI	31,5899
FISCAGLIA				2,4132
GORO	Maria Bugnoli	Sindaco	SI	1,2660
IOLANDA DI SAVOIA			S	1,0521
LAGOSANTO				1,5527
MASI TORELLO				0,9798
MESOLA	Gianni Michele Padovani	Sindaco	SI	1,9677
OSTELLATO				1,7890
POGGIO RENATICO	Daniele Garuti	Sindaco	SI	2,7377
PORTO MAGGIORE	Dario Bernardi	Sindaco	SI	3,1748
RIVA DEL PO'	Alberto Astolfi	Vicesindaco	SI	2,2121
TERRE DEL RENO				2,7769
TRESIGNANA	Laura Perelli	Sindaco	SI	2,0699
VIGARANO MAINARDA	Davide Bergamini	Sindaco	SI	2,2254
VOGHIERA	Dante Bandiera	Assessore	SI	1,2972

Presenti n. 15 quote 84,0091 Assenti n. 7 quote 15,9909

Riconosciuta la validità della seduta, Daniele Garuti, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: tariffa puntuale del Comune di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Poggio Renatico, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda serviti dal gestore Clara s.p.a., approvazione dell'articolazione tariffaria 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera d) della L.R. 23/2011

Vista la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*” che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

visto che ai sensi del comma 1 art. 4 L.R. 23 dicembre 2011 n. 23, nell'ambito della Regione Emilia Romagna, le funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/2006, sono esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l'Agenzia;

considerato che la competenza all'approvazione dei Piani Economico-Finanziari è in capo ad Atersir sulla base di quanto disciplinato dall'art. 7 comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011 che ne statuisce l'approvazione in capo al Consiglio d'Ambito, sentiti i Consigli locali;

accertato che l'art. 8 comma 6 lett. d) della richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale, relativamente al servizio gestione rifiuti, la competenza della definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza;

considerato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani in 19 Comuni (Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera) sui 21 che compongono la Provincia di Ferrara è attualmente gestito in proroga da CLARA s.p.a. in attesa dell'espletamento delle procedure in corso per il nuovo affidamento della concessione;

visto l'articolo 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n.147 in base al quale “*i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del d.lgs 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune, inoltre, nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;

richiamati:

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, così come modificato dal Decreto Lgs n. 116/2020;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 “Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall’utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”;

visti:

- l’art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”;
- l’art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i, il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l’art. 3, comma 5 quinquies, del Decreto Legge 228/2021 come modificato dall’art. 43 comma 11 del decreto legge 50/2021 disciplina che a decorrere dall’anno 2022 i comuni, in deroga all’articolo 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 numero 147, possono approvare i piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, le tariffe, i regolamenti della tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla tari o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- che il comma 5-sexiesdecies dell’art. 3 della legge di conversione del decreto legge 30 dicembre 2021 numero 228 ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali al 31 maggio 2022;

richiamata la propria Deliberazione n. 9 del 24/05/2022 con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2022_2025 dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera in gestione Clara s.p.a.

preso atto:

- dei quadri economici derivanti dai PEF dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Poggio Renatico, Terre del Reno, Tresignana e Vigarano Mainarda su cui il Consiglio Locale si è espresso con parere favorevole con deliberazione numero 9 del 24/05/2022 posto a base dell'articolazione tariffaria per il corrente anno 2022;
- della deliberazione del Consiglio di ambito numero 57 del 24 maggio 2022 che ha approvato la predisposizione della pianificazione economico-finanziaria 2022-2025 dei Comuni in gestione Clara s.p.a.;

considerato inoltre che sull'importo della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (art. 1, comma 668, L.147/2013) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Ferrara;

ritenuto opportuno, sulla base dei criteri sopra esposti, approvare il listino tariffario 2022 dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Poggio Renatico, Terre del Reno, Tresignana e Vigarano Mainarda nella misura di cui all'Allegato 1 del presente atto;

ritenuto di approvare ai sensi dell'art. 8, comma 6 lett. d) della L.R. 23/2011, la modifica dell'allegato al Regolamento comunale inerente alle riduzioni della tariffa (Allegato 2 alla presente delibera), dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Tresignana coerenti con il listino tariffario qua portato in approvazione non risultando altre modifiche al regolamento di tariffa;

considerato che per i Comuni di Poggio Renatico, Terre del Reno e Vigarano Mainarda non risultano modifiche né al regolamento di tariffa né all'allegato 1 al medesimo;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che per le versioni integrali degli interventi si rimanda al verbale che viene conservato agli atti;

a voti resi nelle forme di legge, all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto che quanto indicato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il listino tariffario dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Poggio Renatico, Terre del Reno, Tresignana e Vigarano Mainarda (Allegato 1 al presente atto) gestiti da Clara s.p.a. per l'annualità 2022;
3. di approvare le riduzioni della tariffa (Allegato 2 al presente atto) coerenti con il listino tariffario qua portato in approvazione e di cui al punto precedente per i Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro e Tresignana sulla base delle motivazioni espresse in premessa;
4. di dare atto che la Tariffa è applicata e riscossa da Clara s.p.a. in quanto gestore affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	49,32%
% costi variabili	50,68%
parte fissa	1.562.570 €
parte variabile	1.605.683 €
% costi domestici	72,50%
totale costi domestici	2.296.984 €
costi domestici fissi	1.132.863 €
costi domestici variabili	1.164.120 €
% costi non domestici	27,50%
totale costi non domestici	871.270 €
costi non domestici fissi	429.707 €
costi non domestici variabili	441.563 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,76	1,09994	101,08559
2	residenti	0,94	1,44	1,29243	191,53060
3	residenti	1,05	1,87	1,44367	248,72376
4	residenti	1,14	2,52	1,56741	335,17855
5	residenti	1,23	3,06	1,69115	407,00252
6	o + residenti	1,30	3,53	1,78740	469,51598

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,67	5,45	1,48309	1,54733
2	cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,95184	0,99370
3	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,85	1,32814	1,37698
4	campeggi, distributori carburanti, impia sport	0,88	7,19	1,94794	2,04134
5	aree scoperte operative	0,55	4,00	1,21747	1,13566
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	1,12892	1,19812
7	alberghi con ristorante	1,62	13,45	3,58599	3,81865
8	alberghi senza ristorante	1,29	11,50	2,85551	3,26502
9	case di cura e riposo	1,00	8,25	2,21357	2,34229
10	ospedali	1,15	9,60	2,54561	2,72558
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	2,36852	2,49277
12	banche ed istituti di credito	1,07	8,78	2,36852	2,49277

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramen	1,15	10,88	2,54561	3,08899
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45	11,93	3,20968	3,38710
15	negozi particolari filatelia, tende, antiquari	0,83	6,81	1,83727	1,93346
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,45	12,00	3,20968	3,40697
17	att.artig. tipo botteghe: parrucchieri, estetist	1,48	12,00	3,27609	3,40697
18	att.artig. tipo botteghe: falegnam, idraulic	0,82	6,74	1,81513	1,91358
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	2,41279	2,54103
20	attività industriali con capannoni produzione	0,38	3,13	0,84116	0,88865
21	attività artigianali di produzione beni	1,09	8,91	2,41279	2,52968
22	ristoranti, trattorie, osterie, pub	2,80	25,70	6,19800	7,29660
23	mense, birrerie, hamburgerie, pizza al taglio	4,85	38,00	10,73583	10,78875
24	bar, caffè, pasticceria	2,40	23,50	5,31257	6,67199
25	supermercato	2,11	18,00	4,67064	5,11046
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,55	12,65	3,43104	3,59152
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,83	32,50	8,47798	9,22722
28	ipermercati di generi misti	2,50	18,00	5,53393	5,11046
29	occupazione temporanea vendita generi alimentari	6,00	40,00	13,28144	11,35658
30	discoteche, night club	1,04	8,56	2,30212	2,43031

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20** (venti/00) **euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 45% (quarantacinque per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 45% (quarantacinque per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 1. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 30% (quindici per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20** (venti/00) **a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20** (venti/00) **a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10** (dieci/00) **per ogni tonnellata di imballaggi resi**, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	47,99%
% costi variabili	52,01%
parte fissa	3.599.090 €
parte variabile	3.900.512 €
% costi domestici	70,60%
totale costi domestici	5.294.719 €
costi domestici fissi	2.540.958 €
costi domestici variabili	2.753.762 €
% costi non domestici	29,40%
totale costi non domestici	2.204.883 €
costi non domestici fissi	1.058.132 €
costi non domestici variabili	1.146.751 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,86	1,08768	94,84257
2	residenti	0,94	1,72	1,27803	189,68513
3	residenti	1,05	2,06	1,42758	227,18103
4	residenti	1,14	2,52	1,54995	277,91078
5	residenti	1,23	3,15	1,67231	347,38847
6	o + residenti	1,30	3,78	1,76748	416,86617

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,54	4,39	1,41134	1,57755
2	cinematografi e teatri	0,43	3,50	1,12385	1,25773
3	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,90	1,56816	1,76082
4	campeggi, distributori carburanti, impia sport	0,76	6,25	1,98633	2,24594
5	aree scoperte operative	0,64	5,22	1,67270	1,87581
6	esposizioni, autosaloni	0,48	4,14	1,25453	1,48771
7	alberghi con ristorante	1,64	13,45	4,28630	4,83326
8	alberghi senza ristorante	1,08	8,88	2,82268	3,19103
9	case di cura e riposo	1,12	9,00	2,92723	3,23415
10	ospedali	1,08	8,90	2,82268	3,19822
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	2,79655	3,15510
12	banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,59429	1,80753

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramen	0,99	8,15	2,58746	2,92871
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08	2,90109	3,26290
15	negozi particolari filatelia, tende, antiquari	0,83	6,81	2,16929	2,44718
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	11,74	2,84882	4,21877
17	att.artig. tipo botteghe: parrucchieri, estetist	1,09	8,95	2,84882	3,21619
18	att.artig. tipo botteghe: falegnam, idraulic	0,82	6,76	2,14315	2,42921
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	2,84882	3,21619
20	attività industriali con capannoni produzione	0,80	5,84	2,09088	2,09861
21	attività artigianali di produzione beni	0,80	5,84	2,09088	2,09861
22	ristoranti, trattorie, osterie, pub	2,90	26,95	7,57943	9,68449
23	mense, birrerie, hamburgerie, pizza al taglio	2,51	23,55	6,56013	8,46270
24	bar, caffè, pasticceria	2,15	18,50	5,61923	6,64798
25	supermercato	2,33	17,05	6,08968	6,12692
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	16,05	5,22719	5,76757
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,00	33,05	10,45439	11,87653
28	ipermercati di generi misti	2,75	22,45	7,18739	8,06742
29	occupazione temporanea vendita beni alimentari	5,21	42,74	13,61684	15,35864
30	discoteche, night club	1,48	12,12	3,86812	4,35533

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20** (venti/00) **euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 45% (quarantacinque per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 45% (quarantacinque per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 15% (quindici per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20** (venti/00) **a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20** (venti/00) **a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10** (dieci/00) **per ogni tonnellata di imballaggi resi**, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	45,68%
% costi variabili	54,32%
parte fissa	1.259.504 €
parte variabile	1.497.791 €
% costi domestici	67,85%
totale costi domestici	1.870.825 €
costi domestici fissi	854.573 €
costi domestici variabili	1.016.251 €
% costi non domestici	32,15%
totale costi non domestici	886.470 €
costi non domestici fissi	404.931 €
costi non domestici variabili	481.540 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,91	1,02448	112,83941
2	residenti	0,94	1,65	1,20377	204,59893
3	residenti	1,05	2,00	1,34463	247,99871
4	residenti	1,14	2,39	1,45989	296,35846
5	residenti	1,23	2,97	1,57514	368,27808
6	o + residenti	1,30	3,42	1,66478	424,07779

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,51	5,30	1,12995	1,65559
2	cinematografi, teatri, sale spettacolo	0,32	3,10	0,70899	0,96836
3	magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,30	1,12995	1,34321
4	campeggi, distributori carburanti, imp. sportivi	0,77	6,25	1,70600	1,95235
5	aree scoperte operative	0,35	3,08	0,77545	0,96212
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,25	1,12995	1,32760
7	alberghi con ristorante	1,64	13,30	3,63355	4,15460
8	alberghi senza ristorante	0,95	7,76	2,10480	2,42403
9	case cura, riposo, comunita residen, caserma convivito	1,25	10,40	2,76948	3,24871
10	ospedali, strutture sanitarie, cliniche	1,60	14,20	3,54493	4,43573
11	uffici, agenzie, studi profes, ambulatorio, poliambula	1,52	12,45	3,36768	3,88908
12	banche ed istituti di credito	1,52	12,45	3,36768	3,88908

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	neg. abbigl., calzat., libr., cartol., ferram, dur	0,99	10,50	2,19343	3,27994
14	edicola, farmacia, tabaccheria, plurilicenze	1,30	11,60	2,88026	3,62356
15	negoz.partic.filat.tende tess.tapp.capp.omb.antiqu	0,83	6,81	1,83893	2,12728
16	tariffa giornaliera vendita beni durevoli	1,09	8,90	2,41498	2,78014
17	attivit� arti. tipo botteghe:parruc,barb,esteti	1,10	9,10	2,43714	2,84262
18	att. artig. botteghe:falegname,idra,fabbro,elettr.	0,83	6,85	1,83893	2,13977
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,98	2,41498	2,80513
20	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,87	7,53	1,92756	2,35219
21	attivit� artigianali di produzione beni specifici	0,78	7,40	1,72815	2,31158
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,95	27,80	6,53597	8,68404
23	mense	5,10	42,00	11,29947	13,11977
24	bar, caff�, pasticceria, gelateria	2,47	23,40	5,47249	7,30959
25	pane e pasta, macell.,salumi, form.,alimentari	2,04	18,00	4,51979	5,62276
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,25	4,60841	5,38848
27	ortofrut,pescherie,fiori,piante,rosticc,pizza tagl	3,38	32,00	7,48867	9,99602
28	ipermercati di generi misti	2,74	22,45	6,07069	7,01283
29	tariffa giornaliera vendita generi alimentari	3,50	28,70	7,75453	8,96518
30	discoteche, night club, sale giochi, giostre	1,91	15,68	4,23176	4,89805
31	circoli ricreativi	1,52	10,80	3,36768	3,37366
32	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,20	2,36	0,44312	0,73721
33	comunit� non residenziali, caserme senza convitto	0,50	7,10	1,10779	2,21787
34	autorimesse	0,30	2,57	0,66467	0,80281
35	supermercati	2,10	18,54	4,65272	5,79144

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	49,90%
% costi variabili	50,10%
parte fissa	497.484 €
parte variabile	499.410 €
% costi domestici	73,40%
totale costi domestici	731.720 €
costi domestici fissi	365.153 €
costi domestici variabili	366.567 €
% costi non domestici	26,60%
totale costi non domestici	265.174 €
costi non domestici fissi	132.331 €
costi non domestici variabili	132.843 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,84	0,93	1,52137	128,82988
2	residenti	0,98	1,65	1,77493	228,56914
3	residenti	1,08	2,05	1,95604	283,97984
4	residenti	1,16	2,45	2,10093	339,39053
5	residenti	1,24	3,00	2,24583	415,58025
6	o + residenti	1,30	3,60	2,35450	498,69630

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, bibliotec, associaz, luoghi di culto	0,51	4,20	1,60258	1,42659
2	campeggi, distributori carburanti	0,67	5,70	2,10535	1,93608
3	aree scoperte operative	0,30	2,20	0,94269	0,74726
4	esp., autosal. (autorim. cinemat., mag. senza vend. d	0,30	3,55	0,94269	1,20581
5	alberghi con ristorante	1,32	10,80	4,14785	3,66837
6	alberghi senza ristorante	0,80	6,80	2,51385	2,30971
7	case cura, riposo, comunita residen, caserma convivito	1,00	8,19	3,14231	2,78184
8	uffici, agenzie, studi profes, ambulatorio, poliambula	1,13	9,30	3,55081	3,15887
9	banche ed istituti di credito	1,52	9,56	4,77631	3,24718
10	neg. abbigl., calzat, libreria, cartol, ferram. antiq.	0,87	8,63	2,73381	2,93130

11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	9,48	3,36227	3,22001
12	attivita' artig.tipo botteghe (faleg,idrau,fab,ele	1,09	8,50	3,42512	2,88714

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	8,50	3,64508	2,88714
14	attivit� industriali con capannoni di produzione	0,91	7,00	2,85950	2,37764
15	attivit� artigi. di produzione di beni specifici	1,09	7,50	3,42512	2,54748
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	2,61	24,00	8,20142	8,15192
17	bar, caff�, pasticceria, gelateria	2,08	20,00	6,53600	6,79327
18	superm., pane e pasta, macell., sal. e form, alim	1,76	16,80	5,53046	5,70635
19	pluricenze alimentari e/o miste	1,62	15,30	5,09054	5,19685
20	ortofrut, pescherie, fiori, piante, rosticc, pizza tagli	2,61	24,00	8,20142	8,15192
21	discoteche, night club, impianti sportivi, giostre	1,64	13,45	5,15339	4,56847
22	circoli ricreativi	0,90	9,40	2,82808	3,19284
23	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,35	2,70	1,09981	0,91709
24	commercio all ingrosso di prodotti ittici	2,60	26,50	8,17000	9,00108
25	industrie ittiche	1,50	19,20	4,71346	6,52154
26	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,00	8,00	3,14231	2,71731
27	occupazione temporanea vendita generi alimentari	3,20	25,00	10,05539	8,49159
28	comunit� non residenziali, caserme senza convitto	0,95	7,82	2,98519	2,65617

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della parte fissa pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle **utenze domestiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 24% (ventiquattro per cento); alle **attività agrituristiche** viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 20% (venti per cento). Alle utenze incluse nelle **zone a compostaggio obbligatorio** viene riconosciuta una ulteriore riduzione della **parte fissa** pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2. Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 60% (sessanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l'abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 5% (cinque per cento)

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa quantificato in **euro 20 (venti/00) a tonnellata** per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all'uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi**

resi, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	48,28%
% costi variabili	51,72%
parte fissa	803.180 €
parte variabile	860.313 €
% costi domestici	70,82%
totale costi domestici	1.178.086 €
costi domestici fissi	568.812 €
costi domestici variabili	609.274 €
% costi non domestici	29,18%
totale costi non domestici	485.407 €
costi non domestici fissi	234.368 €
costi non domestici variabili	251.039 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,90	0,89582	78,02876
2	residenti	0,94	1,75	1,05259	151,72258
3	residenti	1,05	2,09	1,17576	181,20011
4	residenti	1,14	2,60	1,27654	225,41641
5	residenti	1,23	3,23	1,37732	280,03654
6	o + residenti	1,30	3,88	1,45571	336,39064

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,40	3,29	1,18187	1,24823
2	cinematografi e teatri	0,43	3,50	1,27052	1,32790
3	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,90	1,77281	1,85906
4	campeggi, distributori carburanti, impia sport	0,76	6,27	2,24556	2,37884
5	aree scoperte operative	0,64	5,22	1,89100	1,98047
6	esposizioni, autosaloni	0,47	4,16	1,38870	1,57830
7	alberghi con ristorante	1,64	13,45	4,84569	5,10293
8	alberghi senza ristorante	1,08	8,88	3,19106	3,36907
9	case di cura e riposo	1,15	9,00	3,39789	3,41460
10	ospedali	1,07	8,92	3,16151	3,38425
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,80	3,16151	3,33872
12	banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,80236	1,90838

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramen	0,99	8,15	2,92514	3,09211
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,10	3,27970	3,45254
15	negozi particolari filatelia, tende, antiquari	0,83	6,81	2,45239	2,58372
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	11,30	3,22061	4,28722
17	att.artig. tipo botteghe: parrucchieri, estetist	1,09	8,95	3,22061	3,39563
18	att.artig. tipo botteghe: falegnam, idraulic	0,82	6,78	2,42284	2,57233
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	9,00	3,22061	3,41460
20	attività industriali con capannoni produzione	0,78	5,97	2,30466	2,26502
21	attività artigianali di produzione beni	0,78	5,94	2,30466	2,25364
22	ristoranti, trattorie, osterie, pub	3,00	24,00	8,86406	9,10560
23	mense, birrerie, hamburgerie, pizza al taglio	2,50	21,80	7,38672	8,27092
24	bar, caffè, pasticceria	2,00	18,20	5,90937	6,90508
25	supermercato	1,40	16,00	4,13656	6,07040
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,20	6,14575	6,52568
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,60	33,50	10,63687	12,70991
28	ipermercati di generi misti	2,15	17,64	6,35258	6,69262
29	occupazione temporanea vendita beni alimentari	5,21	42,74	15,39392	16,21556
30	discoteche, night club	1,48	12,12	4,37294	4,59833

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	47,09%
% costi variabili	52,91%
parte fissa	887.010 €
parte variabile	996.708 €
% costi domestici	72,20%
totale costi domestici	1.360.044 €
costi domestici fissi	640.421 €
costi domestici variabili	719.623 €
% costi non domestici	27,80%
totale costi non domestici	523.674 €
costi non domestici fissi	246.589 €
costi non domestici variabili	277.085 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,90	0,94440	88,06885
2	residenti	0,94	1,78	1,10967	174,18062
3	residenti	1,05	2,10	1,23953	205,49399
4	residenti	1,14	2,47	1,34577	241,70007
5	residenti	1,23	2,99	1,45202	292,58430
6	o + residenti	1,30	3,58	1,53465	350,31833

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,40	3,00	0,89941	0,98157
2	cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,96686	1,14517
3	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,90	1,34911	1,60323
4	campeggi, distributori carburanti, impia sport	0,87	6,82	1,95621	2,23144
5	aree scoperte operative	0,75	5,22	1,68639	1,70793
6	esposizioni, autosaloni	0,45	3,80	1,01184	1,24332
7	alberghi con ristorante	1,50	12,40	3,37278	4,05716
8	alberghi senza ristorante	1,00	7,76	2,24852	2,53900
9	case di cura e riposo	1,05	8,20	2,36095	2,68296
10	ospedali	1,15	9,30	2,58580	3,04287
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,30	9,35	2,92308	3,05923
12	banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,37160	1,64577

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramen	1,28	9,27	2,87811	3,03305
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,28	9,27	2,87811	3,03305
15	negozi particolari filatelia, tende, antiquari	0,83	6,81	1,86627	2,22817
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	11,74	2,45089	3,84121
17	att.artig. tipo botteghe: parrucchieri, estetist	1,24	9,15	2,78817	2,99379
18	att.artig. tipo botteghe: falegnam, idraulic	0,86	7,15	1,93373	2,33941
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14	9,38	2,56332	3,06905
20	attività industriali con capannoni produzione	0,92	7,86	2,06864	2,57172
21	attività artigianali di produzione beni	0,94	7,82	2,11361	2,55863
22	ristoranti, trattorie, osterie, pub	2,78	23,00	6,25089	7,52538
23	mense, birrerie, hamburgerie, pizza al taglio	2,78	23,00	6,25089	7,52538
24	bar, caffè, pasticceria	2,20	20,00	4,94675	6,54381
25	supermercato	2,04	16,55	4,58699	5,41500
26	plurilicenze alimentari e/o miste	2,26	20,00	5,08166	6,54381
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,59	29,38	8,07220	9,61285
28	ipermercati di generi misti	2,15	17,64	4,83432	5,77164
29	occupazione temporanea vendita beni alimentari	5,21	42,74	11,71480	13,98411
30	discoteche, night club	1,60	12,80	3,59764	4,18804

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	44,71%
% costi variabili	55,29%
parte fissa	680.492 €
parte variabile	841.497 €
% costi domestici	75,86%
totale costi domestici	1.154.513 €
costi domestici fissi	514.520 €
costi domestici variabili	639.993 €
% costi non domestici	24,14%
totale costi non domestici	367.477 €
costi non domestici fissi	165.972 €
costi non domestici variabili	201.505 €

PARTE FISSA

UTENZA DOMESTICA		QF (in euro/m2)
1	residente	1,10579
2	residenti	1,29009
3	residenti	1,42173
4	residenti	1,52705
5	residenti	1,63236
6	o + residenti	1,71134

UTENZA NON DOMESTICA		QF (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	1,21856
2	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,94389
3	aree scoperte operative	0,87040
4	esposizioni, autosaloni, autorimesse, cinematografi e teatri	0,87040
5	alberghi con ristorante	3,82975
6	alberghi senza ristorante	2,00191
7	case protetta e di riposo, comunità residenziali, caserme con convitto	3,74271
8	uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio, poliambulatorio	3,10442
9	banche ed istituti di credito	4,41001
10	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	3,22047
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,59764
12	attività artigianali tipo botteghe	2,08895
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,66922
14	attività industriali con capannoni di produzione	2,03093
15	attività artigianali di produzione beni specifici	2,23402
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	6,96318
17	bar, caffè, pasticceria, gelateria	6,38291
18	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	5,10633
19	plurilicenze alimentari e/o miste	4,46804
20	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, rosticcerie, pizzerie al taglio,	7,25331
21	discoteche, night club, sale giochi	4,64212
22	circoli ricreativi	4,78719

UTENZA NON DOMESTICA		QF (in euro/m2)
23	scuole private e pubbliche non statali, municipio	0,69632
24	comunità non residenziali, caserme senza convitto	2,75626
25	ingrosso frutta e verdura	5,22238
26	magazzini	1,62474
27	residenza sanitaria	3,53962
28	occupazione temporanea vendita beni durevoli	2,90132
29	occupazione temporanea vendita beni alimentari	9,28424
30		0,00000
31		0,00000
32		0,00000
33		0,00000

PARTE VARIABILE

TIPO FRAZIONE MISURATA	€ P.F.	litri a pagamento	€/litro
Rifiuto indifferenziato (CER 20.03.01)	194.725	3.268.819	0,059570
Rifiuto Umido/Organico (CER 20.01.08)	200.000	3.371.701	0,059317

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA DOMESTICA		Kb	QV (in euro/anno)
1	residente	0,90	51,79532
2	residenti	1,65	94,95809
3	residenti	2,00	115,10071
4	residenti	2,40	138,12085
5	residenti	3,00	172,65107
6	o + residenti	3,45	198,54873

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA NON DOMESTICA		Kb	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	4,20	0,84993
2	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	1,11502
3	aree scoperte operative	2,00	0,40473
4	esposizioni, autosaloni, autorimesse, cinematografi e teatri	2,25	0,45532
5	alberghi con ristorante	10,80	2,18552
6	alberghi senza ristorante	5,25	1,06241
7	case protetta e di riposo, comunità residenziali, caserme	8,19	1,65736
8	uffici, agenzie, studi professionali, ambulatorio,	9,30	1,88198
9	banche ed istituti di credito	9,30	1,88198
10	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	9,12	1,84555
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,50	1,92245
12	attività artigianali tipo botteghe	7,50	1,51772
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	1,52784
14	attività industriali con capannoni di produzione	6,50	1,31536
15	attività artigianali di produzione beni specifici	6,50	1,31536
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense	24,00	4,85672
17	bar, caffè, pasticceria, gelateria	20,00	4,04727

RIFIUTO SECCO RICICLABILE UTENZA NON DOMESTICA		Kb	QV (in euro/m2)
18	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	17,00	3,44018
19	plurilicenze alimentari e/o miste	15,50	3,13663
20	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, rosticcerie, pizzerie al	28,00	5,66617
21	discoteche, night club, sale giochi	13,45	2,72179
22	circoli ricreativi	10,00	2,02363
23	scuole private e pubbliche non statali, municipio	2,60	0,52614
24	comunità non residenziali, caserme senza convitto	7,85	1,58855
25	ingrosso frutta e verdura	8,00	1,61891
26	magazzini	3,00	0,60709
27	residenza sanitaria	41,95	8,48914
28	occupazione temporanea vendita beni durevoli	30,80	6,23279
29	occupazione temporanea vendita beni alimentari	96,30	19,48758
30		0,00	0,00000
31		0,00	0,00000
32		0,00	0,00000
33		0,00	0,00000

CASI SPECIFICI E SERVIZI MINIMI

RIPARTIZIONE SERVIZI AD UTENZA DOMESTICA AGGREGATA		K
1	residente	0,90
2	residenti	1,65
3	residenti	2,00
4	residenti	2,40
5	residenti	3,00
6	o + residenti	3,45

QUANTITA' MINIMA FATTURABILE RIFIUTO INDIFFERENZIATO (CER 20.03.01)		lt\anno
1	residente	150
2	residenti	330
2	residenti uso saltuario	90
3	residenti	390
4	residenti	600
5	residenti	720
6	o + residenti	960

QUANTITA' MINIMA FATTURABILE RIFIUTO UMIDO\ORGANICO (CER 20.01.08)		lt\anno
1	residente	400
2	residenti	675
2	residenti uso saltuario	100
3	residenti	750
4	residenti	750
5	residenti	900
6	o + residenti	900

Il servizio minimo non si applica alle utenze domestiche che partecipano al compostaggio domestico

SERVIZI A CHIAMATA O SU RICHIESTA

TIPOLOGIA SERVIZIO		Prezzo	
Abbonamento annuale raccolta verde porta a porta	per ciascun contenitore da 240 litri	€\anno	50
Raccolta a domicilio verde e ramglie su richiesta (non è dovuto per il primo servizio richiesto dagli utenti con abbonamento raccolta verde porta a porta)	Mezzo piccolo - autocarro con ragno caricatore fino a 20 mc	€\cadauno	79
	Mezzo grande - autocarro con ragno caricatore fino a 30 mc	€\cadauno	101
Raccolta a domicilio ingombranti su richiesta (non è dovuto per il primo servizio richiesto)	Mezzo piccolo - autocarro fino a 3,5 tonnellate PTT	€\cadauno	48
	Mezzo grande - autocarro oltre 3,5 tonnellate PTT	€\cadauno	66

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato 1 Riduzioni della Tariffa

Articolo 15 Riduzioni per avvio autonomo al riciclo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari a **20 (venti/00) euro per tonnellata** di rifiuto avviata a riciclo. La riduzione è concessa fino al raggiungimento del 50% della tariffa variabile della matrice rifiuto “secco riciclabile”.

Articolo 18 Riduzioni per il compostaggio individuale e articolo 19 Riduzioni per il compostaggio di comunità: alle utenze incluse nelle zone a compostaggio obbligatorio viene riconosciuta una riduzione della parte fissa pari al 10% (dieci per cento).

Articolo 20 Riduzioni per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 70% (settanta per cento) e si considera un numero di occupanti pari a 2 (due). Il presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l’abitazione non sia data in locazione o in comodato. La richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 21 Riduzioni per locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 70% (settanta per cento) per un uso stagionale o non continuativo ma ricorrente non superiore a 183 (centottantatre) giorni/anno. Per le utenze la cui attività stagionale e periodica non risulta da apposita licenza/autorizzazione la richiesta della riduzione è da rinnovare annualmente.

Articolo 22 Riduzioni per le utenze domestiche residenti che lasciano la loro abitazione vuota: il numero degli **occupanti** viene fissato in **una unità** e viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 70% (settanta per cento). Presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è che l’abitazione non sia data in locazione o in comodato.

Articolo 26 Riduzioni per i punti vendita certificati: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa della tariffa pari al 5% (cinque per cento).

Articolo 27 Riduzioni per la donazione delle eccedenze alimentari: viene riconosciuta una riduzione della parte fissa della tariffa pari al 5% (cinque per cento).

Articolo 28 Riduzioni per la donazione di prodotti non alimentari: viene riconosciuta una riduzione della **parte variabile** della tariffa relativa alla matrice rifiuto “secco riciclabile” pari al 15% (quindici per cento).

Articolo 29 Riduzioni per la donazione di farmaci idonei all’uso: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa fino ad un massimo del 15% (quindici per cento)

Articolo 30 Riduzioni per le utenze che attua il vuoto a rendere: viene riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa relativa quantificato in **euro 10 (dieci/00) per ogni tonnellata di imballaggi resi**, per un importo comunque non eccedente la quota variabile della tariffa.

IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2022	
% costi fissi	46,92%
% costi variabili	53,08%
parte fissa	574.088 €
parte variabile	649.440 €
% costi domestici	73,00%
totale costi domestici	893.175 €
costi domestici fissi	419.084 €
costi domestici variabili	474.091 €
% costi non domestici	27,00%
totale costi non domestici	330.352 €
costi non domestici fissi	155.004 €
costi non domestici variabili	175.349 €

TARIFFE 2022 UTENZA DOMESTICA		Ka	Kb	QF (in euro/m2)	QV (in euro/anno)
1	residente	0,80	0,82	0,75118	76,19242
2	residenti	0,94	1,66	0,88264	154,24318
3	residenti	1,05	1,80	0,98593	167,25164
4	residenti	1,14	2,23	1,07043	207,20620
5	residenti	1,23	2,97	1,15494	275,96521
6	o + residenti	1,30	3,60	1,22067	334,50329

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,32	2,70	0,57948	0,71935
2	cinematografi e teatri	0,32	2,60	0,57948	0,69271
3	autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,68	5,25	1,23139	1,39873
4	campeggi, distributori carburanti, impia sport	1,05	7,80	1,90141	2,07812
5	aree scoperte operative	0,75	5,80	1,35815	1,54527
6	esposizioni, autosaloni	0,65	4,73	1,17706	1,26019
7	alberghi con ristorante	0,80	7,85	1,44869	2,09144
8	alberghi senza ristorante	0,81	7,64	1,46680	2,03549
9	case di cura e riposo	0,72	7,30	1,30382	1,94490
10	ospedali	1,70	13,00	3,07847	3,46353
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,70	13,44	3,07847	3,58076
12	banche ed istituti di credito	1,70	13,44	3,07847	3,58076

TARIFFE 2022 UTENZA NON DOMESTICA		Kc	Kd	QF (in euro/m2)	QV (in euro/m2)
13	negozi abbigliamento, calzature, libreria, ferramen	1,41	11,55	2,55332	3,07721
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,41	11,75	2,55332	3,13050
15	negozi particolari filatelia, tende, antiquari	0,83	6,81	1,50302	1,81436
16	occupazione temporanea vendita beni durevoli	1,09	8,90	1,97384	2,37118
17	att.artig. tipo botteghe: parrucchieri, estetist	1,28	10,00	2,31790	2,66425
18	att.artig. tipo botteghe: falegnam, idraulic	1,03	8,48	1,86519	2,25929
19	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	10,13	2,28169	2,69889
20	attività industriali con capannoni produzione	1,10	8,50	1,99195	2,26461
21	attività artigianali di produzione beni	1,09	8,60	1,97384	2,29126
22	ristoranti, trattorie, osterie, pub	3,10	22,85	5,61368	6,08782
23	mense, birrerie, hamburgerie, pizza al taglio	3,00	22,00	5,43259	5,86136
24	bar, caffè, pasticceria	2,77	19,30	5,01609	5,14201
25	supermercato	1,95	16,00	3,53118	4,26280
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,90	16,00	3,44064	4,26280
27	ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,80	29,20	6,88128	7,77962
28	ipermercati di generi misti	2,00	16,50	3,62173	4,39602
29	occupazione temporanea vendita beni alimentari	2,00	18,00	3,62173	4,79565
30	discoteche, night club	1,91	15,68	3,45875	4,17755

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 15 del 30 maggio 2022

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti: tariffa puntuale del Comune di Bondeno, Cento, Codigoro, Goro, Poggio Renatico, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda serviti dal gestore Clara s.p.a., approvazione dell'articolazione tariffaria 2022 ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera d) della L.R. 23/2011

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

F.to Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
Dott. Paolo Carini

Bologna, 30 maggio 2022

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale
di Bologna
F.to Daniele Garuti

Il segretario verbalizzante
F.to Steven Sibani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 01 luglio 2022